

DETERMINAZIONE N. 2 /2021

Oggetto: Determina a contrarre tramite adesione al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1 tramite Contratto esecutivo, per l'acquisizione di servizi cloud enabling per il supporto alle verifiche dei processi di qualificazione dei servizi cloud. Aggiornamento del programma acquisti vigente (DT n. 464/2020).

II DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agenzia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, al n. 232, con il quale l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, a decorrere dal 20 gennaio 2020;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il Bilancio di previsione 2020 e triennio 2020-2022, adottato con Determinazione n. 212 del 13 maggio 2020, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 13 aprile 2020 (prot. n. 5499 del 12 maggio 2020) e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 3 settembre 2020, registrato al n. 2817 del 23 settembre 2020, presso l'ufficio del Bilancio e per il

riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che l'Area Trasformazione Digitale dell'AgID, che cura fra le varie attività i processi di qualificazione dei servizi cloud per la PA, in questo particolare momento si trova anche nella necessità di dover verificare per ogni servizio già qualificato il mantenimento del possesso dei requisiti, come previsto dal percorso di qualificazione stabilito dalla strategia cloud delineata da AgID, e pertanto ha necessità di essere affiancata da risorse qualificate e di tipo consulenziale che dovranno avere competenze sui seguenti aspetti:

- incident/problem management
- change management
- configuration management
- conoscenza base di GDPR
- livelli di servizio obbligatori (ad esempio RTO e RPO)
- processi di reversibilità di un servizio
- penetration test;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici" e le principali disposizioni che regolano gli acquisti di beni e servizi, che obbligano fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), fra cui l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;

CONSIDERATO che, nel rispetto del contesto normativo vigente in materia di contratti pubblici, che per i servizi ICT impone di verificare in primis l'idoneità degli strumenti di acquisto della Consip, si è svolta una verifica informale e si è valutata la congruità e convenienza dal punto di vista tecnico, qualitativo ed economico, di ricorrere ai servizi compresi nel Contratto quadro SPC Cloud Lotto 1, siglato a seguito della gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per "l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)", indetta ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013 e aggiudicato da CONSIP S.p.A. all'RTI Telecom Italia S.p.a., HPE Services Italia s.r.l., Postecom S.p.a., Poste Italiane S.p.a. e Postel s.p.a. ora così composto: Telecom Italia S.p.A., mandataria capo-gruppo e le mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A., Postecom S.p.A. e Postel S.p.A. (nel prosieguo per brevità RTI affidatario dei servizi del CQ);

CONSIDERATO che l'ufficio competente dell'AgID, previa verifica con i referenti competenti dell'RTI affidatario dei servizi sia per quanto attiene alla necessaria capienza del massimale del Contratto quadro di cui trattasi sia per la tipologia dei servizi da svolgere, ha valutato utile e congruo ricorrere alla definizione di un contratto esecutivo al citato CQ per dotarsi dei servizi professionali di Cloud Enabling e si è attivata per concordare con l'RTI affidatario dei servizi i contenuti del Piano dei fabbisogni che dettaglia i servizi da richiedere e che si allega;

VISTI:

- l'appunto dell'Area Trasformazione Digitale del 23 dicembre 2020 con cui si propone di aderire al CQ SPC cloud lotto 1 per garantire l'acquisizione di servizi cloud enabling e di supporto alle verifiche dei processi di qualificazione dei servizi cloud per il periodo fino alla scadenza del CQ e per un importo massimo stimato di € 148.697,00 IVA esclusa, pari a € 181.410,34 IVA inclusa;
- il Piano fabbisogni allegato all'appunto e che dettaglia i servizi da richiedere nell'ambito di quelli previsti dal CQ di cui trattasi;

CONSIDERATA la proposta di nomina del Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del Contratto Esecutivo per l'iter in questione, formulata nell'appunto e la dichiarazione inerente l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, previste dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

TENUTO CONTO che, nel rispetto della procedura prevista dal Contratto Quadro in oggetto:

- il Piano dei fabbisogni citato sarà consegnato dall'AgID al Fornitore affinché quest'ultimo predisponga e consegni alla stessa Amministrazione il conseguente Progetto dei Fabbisogni, che raccoglie e dettaglia le richieste dell'AgID, formulando una proposta tecnico/economica e un dimensionamento definitivo, secondo le modalità e i listini previsti nel Contratto Quadro di riferimento;
- a completamento dell'iter delineato, l'AgID approverà il Progetto dei Fabbisogni mediante stipula del Contratto Esecutivo, per l'erogazione dei servizi ivi richiesti, con facoltà di aggiornamento del Progetto dei Fabbisogni, nel corso del tempo in termini di tipologia di servizi e quantità;
- resta ferma la possibilità delle parti di aggiornarsi sulle attività da svolgere nel prosieguo anche in considerazione dell'evolversi della pandemia da Covid-19 in atto, nonché salvo diverse sopravvenute disposizioni normative connesse alla gestione del periodo emergenziale in corso;

CONSIDERATO che:

- per tutto quanto premesso, ricorrono le condizioni di cui al richiamato articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto e Consip S.p.A., tra cui rientra il CQ SPC Cloud Lotto 1, valido fino al 20 luglio 2021;
- ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Contratto Quadro in oggetto – il cui bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente all'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti introdotto con il ricordato decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. – ricade nell'ambito del previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

CONSIDERATO che il Contratto Quadro cui si è aderito è basato su un capitolato scritto congiuntamente tra AgID e Consip S.p.A. e che, per il Contratto Esecutivo da stipulare, ai sensi del parere dell'Avvocatura dello Stato, acquisito al protocollo dell'Agenzia con il nr. 12265/2018, e trasmesso a Consip con prot. nr. 14225/2018, non è dovuto il versamento del contributo previsto dall'art. 18 c. 3, L. 177/2009 e s.m.i., avendo l'Agenzia un ruolo differente dalle Amministrazioni che aderiscono ai Contratti Quadro SPC cloud di cui trattasi, in virtù del qualificato apporto fornito alla predetta centrale di committenza nella predisposizione delle specifiche tecniche, nella stesura dei capitolati e atti di gara, nella loro gestione, supervisione e controllo.

CONSIDERATO che l’iniziativa si è resa necessaria per far fronte a esigenze che sono sopravvenute rispetto al periodo nel quale è stata curata la rilevazione dei fabbisogni connessa alla programmazione degli acquisti e che sarà inserita nell’aggiornamento del programma acquisti 2021 - 2022 attualmente in vigore, approvato con la determinazione n. 464 del 29 ottobre 2020 (di aggiornamento alla determinazione n. 307/2019);

CONSIDERATE le indicazioni inerenti la copertura di budget sulla voce “Varie PA 2021” di cui alla mail del 21 dicembre 2020 dell’Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento e del servizio competente, ferma la necessità di conferma in fase di stipula e aggiornamento della programmazione acquisti vigente (di cui alla citata DT 464/2020);

DETERMINA

1. Di autorizzare l’adesione al Contratto Quadro SPC Cloud lotto 1, tramite la definizione e stipula di apposito contratto esecutivo con l’RTI composto da Telecom Italia S.p.A., mandataria capo-gruppo e le mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A., Postecom S.p.A. e Postel S.p.A., per garantire l’acquisizione di servizi cloud enabling per il supporto alle verifiche dei processi di qualificazione dei servizi cloud, dettagliate nell’appunto e nel Piano dei fabbisogni ad esso allegato, richiamati in premessa;
2. Di imputare l’importo massimo stimato per l’acquisizione dei servizi previsti e pari a € 148.697,00 IVA esclusa, pari a € 181.410,34 IVA inclusa, sulle voci di budget indicate dagli Uffici competenti, per il periodo che si articolerà dalla stipula del Contratto esecutivo e fino alla scadenza del Contratto Quadro;
3. Di approvare, nel rispetto della procedura dettata dal CQ SPC Cloud - lotto 1, il Piano dei Fabbisogni allegato, parte integrante della presente determinazione e incaricare il RUP di richiedere il prescritto Progetto de fabbisogni;
4. Di nominare, ai sensi ai sensi dell’art. 10 e 119 del D.lgs. n. 163/2006 e dell’art. 119, 272, 273, 300, comma 2, del DPR n. 207/2010, la Dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri, quale Responsabile unico del procedimento (RUP) e quale Direttore dell’esecuzione (DE), con l’incarico, fra l’altro, di:
 - richiedere il Progetto dei fabbisogni;
 - curare l’iter di adesione;
 - acquisire il CIG derivato;
 - dare la contemporanea informazione sia al servizio bilancio e contabilità che al referente per la trasparenza delle date di inizio e fine delle attività, sia ai fini della definitiva copertura di budget che ai fini delle pubblicazioni prescritte dalla normativa vigente sul Portale dell’Amministrazione Trasparente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
5. Di procedere all’aggiornamento del programma acquisti 2021 - 2022, approvato con la determinazione n.464 adottata il 29 ottobre 2020;
6. Di dare mandato ai competenti referenti dell’Area Trasformazione Digitale per la pubblicazione sul sito istituzionale dell’AgID nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Roma,
Francesco Paorici